



FARE UNA PASSEGGIATA SUL FIUME CON LA NONNA

FARE UNA PASSEGGIATA SUL
FIUME CON LA NONNA

CONVERSAZIONI REALI IN ITALIANO 2

© ITALIANO AUTOMATICO 2019 | ALBERTO ARRIGHINI



CONVERSAZIONI REALI IN ITALIANO 2

FARE UNA PASSEGGIATA SUL FIUME CON LA NONNA



Copyright © 2019 Italiano Automatico

Titolo: Conversazioni Reali in Italiano 2—Fare una passeggiata sul fiume con la nonna

Autore: Alberto Arrighini

Tutti i diritti riservati.

Progetto grafico: Giosetta Stocovaz

Fotografia: Adobe Stock

CONVERSAZIONI REALI IN ITALIANO 2

FARE UNA PASSEGGIATA SUL FIUME CON LA NONNA

Alberto: Buongiorno nonna! Come stai?

Nonna: Buongiorno, oggi è proprio una bella giornata. E dobbiamo fare una bella passeggiata sul Mella.

Alberto: Esatto.

Nonna: Sul fiume Mella.

Alberto: Esatto, esatto. Infatti hai visto che oggi c'era un bel sole e quindi ho pensato "Diciamo alla nonna di **fare un giro** qua sul fiume".

Nonna: Bello! Bello!

Alberto: Così ci rilassiamo un attimo e **facciamo due passi**. Ma niente... nonna. Qua adesso il fiume vedo che è molto **inquinato**. Com'è che era 70 anni fa?

Nonna: Anche 70 anni fa tante volte **faceva la piena**, faceva anche paura. Adesso hanno messo anche delle cose che rimanga il fiume normale, ma delle volte, **tempo addietro**, non c'erano tutte le **tubazioni** che hanno fatto adesso, e alle volte veniva anche su l'acqua verso il paese, non troppo, ma veniva proprio la piena.

Alberto: Ok.

Nonna: Faceva un po' paura perché veniva tutta dalle montagne l'acqua. Adesso **hanno messo a posto tutto**, hanno fatto **gli scarichi**, hanno fatto tutto, e va più bene. Adesso si può passeggiare tranquilli.

Alberto: No, infatti è bellissimo ma la mia domanda anche se si faceva il bagno lì sul Mella una volta?

Nonna: Una volta i ragazzi, sì, andavano giù a fare anche il bagno, sì.

Alberto: Tu lo facevi il bagno?

Nonna: No!

Alberto: No?

Nonna: Erano più ragazzi che ragazze che andavano a fare il bagno. È un po' pericoloso al fiume Mella.

Alberto: Certo.

Nonna: L'acqua scorre, non è ferma.

Alberto: Ma tu l'hai mai fatto lì il bagno?

Nonna: No, io mai! Mai!

Alberto: Ma pensa te.

Nonna: Io sono sempre andata al mare.

Alberto: **Ma pensa te!** Nonna stai attenta anche che qua stanno passando le biciclette, sennò ti investono.

Nonna: Ma io sto sempre sulla mia destra. E non possono investirmi!

Alberto: Perché passano veloci qui sul Mella. È meglio che stai appunto sulla destra, sennò **non ti accorgi...**

Nonna: No, no, sto attenta io.

Alberto: Che tu ti spaventi!

Nonna: Passeggio bene io qui!

Alberto: Esatto. Nulla... io ho anche un po' di fame. Tu hai preso qualcosa da mangiare?

Nonna: Avrei preso un panino o due. Ecco se vuoi mangiarlo è qui pronto.

Alberto: Ok, per me... però sai che a me non piacciono tanto i panini. Diciamo... io preferisco di più i biscotti. Non ne hai preso neanche uno?

Nonna: Sì, ho preso la Nutella.

Alberto: Ok.

Nonna: Biscotti con Nutella!

Alberto: Ok, quelli che mi piacciono.

Nonna: Ecco!

Alberto: Allora **dammene uno** che così me lo mangio qui. E però poi hai da bere o dobbiamo andare alla **fontanella**?

Nonna: No, c'ho qui una coca-cola, un'**aranciata**.

Alberto: Aaaah... come sempre prendi su le bibite zuccherate ma sai che...

Nonna: L'acqua! Andiamo qui che c'è la fontanella, beviamo l'acqua.

Alberto: Va bene, allora io bevo l'acqua, tu bevi la tua coca e l'aranciata.

Nonna: L'aranciata io!

Alberto: Ecco, ok.

Nonna: La coca la eliminiamo perché non fa bene!

Alberto: Esatto! **Buttiamola via** la coca-cola!

Nonna: No, non la buttiamo **mica** via.

Alberto: No, non si butta via. Dai, allora la diamo dopo a un amico.

Nonna: Ecco.

Alberto: La mettiamo nel frigo.

Nonna: La mettiamo nel frigo.

Alberto: A posto! Ok, adesso sai che qua il Mella è lunga da camminare ma di solito vuoi andare anche a trovare lo zio, **ovvero** che... lo zio Giulio, tuo fratello. Ce la fai ad andare fino alla Pieve o è troppo lontano?

Nonna: Proviamo! Proviamo!

Alberto: Proviamo ad andare. Dai.

Nonna: Proviamo ad andare piano piano forse ci arrivo.

Alberto: Eh... perché è **bello lontano** nel senso...

Nonna: Sì, è un po' lontano.

Alberto: Quindi vediamo dai... Ma ti vedo un po'... un po' stanca...

Nonna: Eh... non si può non essere stanchi a 86-85 anni!

Alberto: Hahaha!!! Ne hai 85...

Nonna: Quando avevo la tua età, la tua età, eh... camminavo **altroché**... altro che girata sul Mella, facevo **persino** fino su a San Vigilio. Giravo!

Alberto: Ma dai!

Nonna: Ecco. Ma adesso no, non posso più. Mi piace tanto il fiume Mella, lo guardo, lo osservo, arrivo giù, poi torno indietro perché è un po' troppo lungo.

Alberto: Ma tu mi dici sempre che hai 86 anni ma adesso ne hai 85.

Nonna: Eh... i primi sono 86... arrivano, arrivano. Stanno arrivando!

Alberto: Ecco.

Nonna: Ma mi hanno detto di non dirlo più prima di **compiere l'anno!**

Alberto: No?

Nonna: No, non bisogna mai dirlo prima. Io invece lo dicevo.

Alberto: Ah ok. Perché **porta sfortuna**.

Nonna: No, ma dirlo prima... non li ho ancora compiuti... fino a marzo...

Alberto: Eh certo... però diciamo non sei fuori forma, no? O sì? Sei un po' fuori forma?

Nonna: Sì, un po' sì. Questa mattina, sì, questa mattina mi sento un po' **girare la testa**.

Alberto: Ecco!

Nonna: Però girando qui all'aria aperta mi sembra che stia passando.

Alberto: Esatto, infatti, ma comunque una volta **facevi meno fatica** ovvio.

Nonna: Eh certo! Andavamo sempre noi a giocare perché c'era anche il campo vicino al nostro... al fiume Mella. Allora andavamo lì, giocavamo un po' nel campo, poi vicino c'è anche l'oratorio.

Alberto: Esatto.

Nonna: E allora se avevamo sete, avevamo fame, andavamo lì a prendere qualcosa.

Alberto: Davvero?

Nonna: Certo!

Alberto: Ma pensa te. È cambiato proprio tutto!

Nonna: No, una volta non c'era l'oratorio. È adesso che giriamo che possiamo andare lì all'oratorio. Una volta c'era l'oratorio ma non quello lì bello. Tutto qui vicino alla chiesa.

Alberto: Ah ok.

Nonna: Ecco.

Alberto: Allora ho capito, ho capito.

Nonna: Adesso si può anche **rinfrescarsi**, anche andar lì, **si può comandare (ordinare)** anche un cioccolatino, un cioccolato, qualcosa. Ma prima prendevamo noi un panino, una bottiglietta d'acqua ma non l'acqua di questa che fanno adesso, la prendevamo dalla fontana.

Alberto: Certo.

Nonna: Non c'era l'acqua minerale, tutte quelle cose lì.

Alberto: Era tutto naturale.

Nonna: Tutto dalla fontana, tutto naturale. **Quella che veniva giù dai nostri monti** che è ancora buona perché a me piace ancora.

Alberto: Ecco, quella è una cosa che è cambiata che ti piaceva di più prima.

Nonna: Sì, beh...

Alberto: Però è più sicuro, è più sicuro bere l'acqua nella bottiglia, sei sicuro che è pulita, no?

Nonna: Sì...

Alberto: Però tu non sei convinta.

Nonna: C'è una mia amica, ha la stessa età di me... tanto che stiamo girando te lo racconto, e non ha mai preso l'acqua minerale e sta ancora bevendo questa.

Alberto: Non ci credo!

Nonna: Sì!

Alberto: Incredibile! Incredibile! Com'era **il detto**? Lo beve il serpente?

Nonna: Acqua nascente che beve il serpente che beve il buon Dio lo bevo anch'io.

Alberto: La bevo anch'io.

Nonna: La bevo anch'io.

Alberto: Ecco! No, fantastico... molto... fa capire com'era.

Nonna: Noi facevamo così. **Facevamo con la mano la croce:** acqua 'bevente' che beve il serpente...

Alberto: Acqua nascente.

Nonna: Acqua nascente che beve il serpente che beve il buon Dio lo (la) bevo anch'io. Perché andavamo su nelle montagne, c'era (c'erano) **i ruscelli**, e lì bevevamo l'acqua. E la bevo ancora!

Alberto: Incredibile!

Nonna: Ecco, io la prendo ugualmente l'altra ma preferisco la mia acqua... questa.

Alberto: Pazzesco! Bellissimo!

Nonna: E non sono mai morta!

Alberto: No, era un mondo diverso e queste cose ti fanno ricordare un po' come era diverso. Ma le tue amiche invece poiché oggi... siamo io e te a fare la passeggiata. Ma vai spesso con le tue amiche.

Nonna: Ma sì ci andiamo, sì! Poi facciamo il giro del fiume Mella, andiamo su a San Vigilio, giriamo su verso a Costorio.

Alberto: Sì?

Nonna: Sì, possiamo andare fino a Villa Carcina...

Alberto: Beh però è lontano!

Nonna: No, l'ho fatto ancora.

Alberto: Sì?

Nonna: Sì!

Alberto: Quanto ci impieghi?

Nonna: Eh adesso non mi ricordo.

Alberto: Dipende dagli anni.

Nonna: Mica tanti anni fa! Mica tanti anni fa andavamo su in villa e **venivamo giù di qui.**

Alberto: Quindi un'ora e mezza...

Nonna: Ti puoi anche fermare anche a Codolazza a tornare indietro che è più presto (fai prima), dove abita Sandro. Ecco giri giù così, ma è bellissimo anche andando in su vedere il fiume Mella.

Alberto: Ma poi ci sono tutte le panchine.

Nonna: Ci sono le panchine, ti puoi fermarti (fermare)...

Alberto: Ti puoi fermare, rilassarti un attimo.

Nonna: Rilassarti, **farti una merendina** se vuoi.

Alberto: Fantastico! Fantastico!

Nonna: Ecco.

Alberto: Hai visto quanti cani che stanno portando in giro anche oggi per fare le passeggiate?

Nonna: Proprio il giorno... e spero che anche il nostro faccia una passeggiatina.

Alberto: Eh ogni tanto... è che lui non è bravo, **lui scappa!**

Nonna: No, mettimi il suo **cosino** (collare) lì, potresti farci fare una bella passeggiatina.

Alberto: L'ultima volta che ho provato col collare **mi sono girato** e aveva la testa fuori dopo neanche 5 minuti.

Nonna: E lui scappa, sì.

Alberto: Riesce a liberarsi da ogni cosa anche il collare che aveva...

Nonna: Adesso **è rotto**.

Alberto: ...che aveva al ristorante l'altro giorno l'ha mangiato tutto.

Nonna: L'ha mangiato!

Alberto: È molto pericoloso!

Nonna: Perché li vedi tutti sul Mella a passeggiare.

Alberto: Esatto.

Nonna: Perché c'è **giù** anche il campo, hanno il campo, ci lasciano andare il loro cane fuori la scuola, perché c'è lì la scuola, ecco. Io non so...

Alberto: No, è molto bello venire col cagnolino **soprattutto** quando c'è il sole così.

Nonna: Andiamo un giorno che andiamo giù anche al **cimitero** e facciamo una passeggiata.

Alberto: Esatto! Assolutamente. Affare fatto! Non so tu ma io sto cominciando un po' a sudare con questo sole. Fa proprio caldo.

Nonna: Sì, fa un po' caldo, sì. È meglio avere questo caldo, è l'ultimo che prendiamo, dopo viene l'inverno.

Alberto: Certo, però io proprio sto sudando, non mi sento tanto tanto bene.

Nonna: Sediamoci un momentino.

Alberto: Esatto. Oppure ho un'idea migliore, non so se tu sei stanca ma se vuoi potremmo tornare a casa oggi e facciamo il giro più lungo **nei prossimi giorni**.

Nonna: Va benissimo!

Alberto: Va bene?

Nonna: Va bene, sì. Perché le prime volte vado piano, dopo **un po' di più** domani, un po' di più pos domani (dopodomani).

Alberto: Dobbiamo **riprendere l'abitudine** anche.

Nonna: Ecco.

Alberto: È strano che oggi sono io a voler tornare prima di te.

Nonna: Perché oggi mi sento... vedo il sole bello e non c'è il caldo. Si può camminare un po' di più.

Alberto: Fantastico! A posto nonna. Allora torniamo a casa e così poi andiamo a salutare tutti e ritorniamo, mangiamo, eccetera...

Nonna: Ritorniamo, ci sediamo un pochino e poi andiamo a casa.

Alberto: Va bene, a posto nonna. Andiamo!